



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

Il Cammino sinodale richiede che in ogni Diocesi d'Italia siano attivati gruppi di consultazione secondo un quadro definito dalla stessa Chiesa locale che, attraverso vari percorsi, permetta di valorizzare le suggestioni dei dieci nuclei tematici del Sinodo universale nel contesto italiano (cfr Documento preparatorio).



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

- 1. Il Vescovo ha nominato** referenti locali del Sinodo universale e del Cammino sinodale Roberta Mei e Giovanni Santarelli; l'equipe di lavoro è formata dalla segreteria del Consiglio pastorale Diocesano (Roberta Mei , Giovanni Santarelli, Giancarlo Cascioli, dai referenti delle quattro aree pastorali, Michela Pagnini, Gabriele Darpetti, don Steven Carboni e don Matteo Pucci, e dalla segreteria pastorale don Francesco Pierpaoli e Cristina Nicolini; a questi si affiancheranno per valorizzare il lavoro di questi anni tutti i referenti zonali dei gruppi laici che insieme ai vicari di zonali assumeranno anche il ruolo di coordinatori dei gruppi di consultazione (gruppi sinodali).



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

2. È importante Formare i referenti locali del Cammino sinodale e i coordinatori dei gruppi di consultazione, accompagnandone il lavoro. **Nella home page del sito della diocesi www.fanodiocesi.it di fano trovate tutti i materiali disponibili.** (Quello nazionale è www.camminosinodale.net; quello della chiesa universale è www.synod.va)



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

3. Per sensibilizzare la comunità diocesana e il territorio sono a nostra disposizione:

- Il *Documento* preparatorio del Sinodo universale, e il *Vademecum*
- Le tappe del Cammino sinodale delle Chiese che sono in Italia
- Il Messaggio del Consiglio Permanente della CEI “Ai presbiteri, ai diaconi, alle consacrate e a tutti gli operatori pastorali”
- La “Lettera alle donne e agli uomini di buona volontà”



Diocesi di
Fano Fossombrone Cagli Pergola
Sinodo 2021-2025

**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

4. Integrare e Valorizzare e quanto c'è già nella Diocesi quanto si è già fatto in questi anni (cfr "Sintesi del cammino di ascolto a cura del CPD" in particolare la presentazione)



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

5. Puntare su uno stile di comunicazione **“integrato”** perché la visione ecclesiale non continui a essere letta e interpretata in settori distinti;
“integrale” perché non ci sono dimensioni a sé stanti ma si fa parte di una grande comunità;
“inclusivo” perché nessuno deve essere escluso. Il Cammino sinodale apre un nuovo orizzonte con modelli comunicativi espressione di una comunione e di una condivisione che, di anno in anno, si costruisce secondo il ritmo del percorso. Per questo, è importante che si sviluppino un coordinamento tra le parrocchie, le comunità pastorali, le vicarie, gli uffici pastorali



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

6. Avviare precisi percorsi di consultazione, tenendo ben presente la domanda fondamentale del Sinodo universale espressa al numero 26 del documento preparatorio: *Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale? e seguendo lo schema dei dieci nuclei tematici proposti dal Documento preparatorio del Sinodo universale.*



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

7. Nella fase narrativa, è fondamentale un lavoro di consultazione e confronto diffuso valorizzandola costituzione di piccoli gruppi (8-10 persone). Questi gruppi possono trovarsi una o più volte e non sono chiamati ad affrontare necessariamente tutti i “nuclei tematici” indicati dal *Documento preparatorio*. Gli incontri dovranno essere svolti con uno stile chiaramente sinodale e manifestare il primato dell’ascolto e del discernimento comunitario. Gli incontri possono avere una struttura articolata in più fasi nel corso di una mezza o intera giornata o in più momenti (prendono così la forma di percorsi) oppure svolgersi in un tempo più circoscritto (sarebbe bene comunque dedicare ad un incontro almeno 90 minuti).



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

8. Le schede che verranno presentate e che trovate nel nostro sito (hanno un valore esemplificativo e non intendono esaurire tutte le situazioni e i protagonisti) sono il frutto di una sintesi di quelle preparate a livello nazionale.

- Parrocchie e unità pastorali e i loro organismi di partecipazione;
- Organismi diocesani di partecipazione ecclesiale (Consiglio pastorale diocesano; Consiglio presbiterale; Consulta delle aggregazioni laicali);
- Uffici pastorali diocesani;
- Realtà culturali e sociali del territorio per raccogliere lo sguardo sulla Chiesa dai luoghi della vita comune.
- Incontri anche informali e per poter ascoltare il vissuto e le voci anche di quanti hanno poca confidenza con la comunità ecclesiale, la frequentano sporadicamente, se ne ritengono ai margini o hanno preso le distanze da essa.



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

Per ognuno di questi percorsi è presentata una scheda con:

- un richiamo alla *Evangelii Gaudium*;
- una introduzione sul senso e sui protagonisti del percorso;
- alcune brevi indicazioni metodologiche;
- i dieci nuclei tematici del Sinodo universale con alcune domande, in parte riformulate considerando di volta in volta i destinatari specifici e tenendo presente il contesto della Chiesa che è in Italia.



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

10. I percorsi dovranno essere realizzati con creatività e definiti in base alle situazioni. Chiediamo a tutti il coraggio di osare sentieri nuovi. Ciò a cui occorre mirare è il più ampio coinvolgimento possibile, perché il Cammino sinodale possa contribuire a mettere in movimento le nostre comunità e a suscitare una rinnovata consapevolezza del senso profondo del nostro essere Chiesa. È importante che il Cammino sinodale sia pienamente integrato nell'attività ordinaria delle comunità e nella celebrazione dei tempi liturgici. Il Vescovo, insieme al Consiglio pastorale e al Consiglio presbiterale diocesano, valuterà le modalità attraverso le quali realizzare questa prima fase di ascolto.



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

11. I momenti di consultazione chiedono di essere condotti con una particolare cura attraverso uno stile attento a favorire l'ascolto e il confronto (vedi punto successivo).

Ugualmente è necessario che alla fine di ogni incontro e alla fine del percorso sia elaborata una sintesi di quanto emerso. La sintesi rappresenta un aspetto fondamentale di restituzione sia a livello delle singole realtà coinvolte, sia a livello diocesano.

Sono molto utili al riguardo le indicazioni contenute nell'Appendice D del Vademecum del Sinodo universale; sarà inoltre svolto a livello nazionale un incontro specifico con tutti i referenti diocesani per approfondire i criteri di elaborazione delle sintesi.



Cinque regole d'oro per l'ascolto, utili anche per i nostri Consigli Pastorali Parrocchiali e per altri incontri ecclesiali
(cfr Appendice B del Vademecum del Sinodo universale)

**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

Regola 1. Essere neutri ma empatici. Il coordinatore risponde, se ritiene, alle domande del gruppo ma rinuncia a commentare per custodire la libertà di parola per tutti. Ma neutri non significa freddi. La condizione per ascoltare in profondità è di entrare in empatia con quanto viene detto.



Diocesi di
Fano Fossombrone Cagli Pergola
Sinodo 2021-2025

**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

Regola 2. Non aver paura dei silenzi, anzi ogni tanto proporli. Come sul rigo musicale, gli spazi di silenzio mettono in risalto le note. Se il coordinatore non teme il silenzio, i membri del gruppo impareranno ad ascoltare.



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

Regola 3. Non procedere mai per dibattito, ma per accostamento di prospettive. Un gruppo di ascolto sinodale non è un talk show o un dibattito televisivo, dove ognuno cerca di sovrapporsi alla parola degli altri. Il discernimento è frutto di un consenso che nasce dall'ascoltare tutti con rispetto.



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

Regola 4. Frenare delicatamente i chiacchieroni, incoraggiare chi parla poco. Se un intervento tende a prolungarsi il coordinatore riassume il pensiero di chi parla (“stai dicendo questo”) e dà la parola a un altro (“tu cosa pensi”).



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

Regola 5. Il coordinatore scommette sulle risorse del gruppo e sulle sorprese dello Spirito Santo. Questo contribuisce a disinnescare l'ansia del risultato.



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

Sei passaggi ideali perché ogni incontro sia sinodale

- 1.** La preparazione. Chi ben prepara è già a metà dell'opera. Si tratta di stabilire bene i contatti, preparare i materiali necessari all'incontro, predisporre l'ambiente, curare il momento dell'accoglienza.



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

2. La preghiera di apertura. Si inizia con l'invocazione allo Spirito, un testo della Parola di Dio e altro testo significativo che le fa eco. Seguono tre fasi di ascolto.
3. Nella prima fase i partecipanti condividono la loro esperienza rispetto al tema dell'incontro. Il registro è quello della narrazione. Terminato il primo giro, il coordinatore propone due minuti di silenzio.
4. Si passa alla seconda fase: "cosa ci ha colpito, cosa ci interpella profondamente, cosa ci dice lo Spirito?". Il coordinatore o qualcuno che lo affianca fa una breve sintesi di quanto emerso. Seguono due minuti di silenzio.



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

5. Si arriva così alla terza fase: “cosa sentiamo importante dire a noi stessi alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema?”. L’incaricato fa una breve sintesi.
6. Si conclude con la preghiera, come si aveva cominciato. Un singolo incontro è bene che duri un’ora e mezzo. Può durare anche di più se è inserito in un lavoro articolato in più fasi.

Un breve momento conviviale finale rafforza il gruppo, crea fiducia, incoraggia a proseguire.



**INDICAZIONI
METODOLOGICHE PER
DIOCESI, PARROCCHIE
E REFERENTI NEL
PRIMO ANNO DEL
CAMMINO SINODALE
(2021/2022)**

5. Si arriva così alla terza fase: “cosa sentiamo importante dire a noi stessi alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema?”. L’incaricato fa una breve sintesi.
6. Si conclude con la preghiera, come si aveva cominciato. Un singolo incontro è bene che duri un’ora e mezzo. Può durare anche di più se è inserito in un lavoro articolato in più fasi.

Un breve momento conviviale finale rafforza il gruppo, crea fiducia, incoraggia a proseguire.